

Progettare l'inclusione



Servizi di consulenza per migliorare
l'accessibilità e promuovere spazi inclusivi



inclusione
handicap ticino

Chi siamo

Inclusione handicap ticino è un'associazione di pubblica utilità senza scopo di lucro che tutela i diritti delle persone con disabilità in Canton Ticino. È finanziata da contributi pubblici, donazioni private e dai ricavi derivanti dai servizi offerti

Fondata nel 1973, partecipa allo sviluppo di una società più rispettosa delle esigenze delle persone con disabilità, promuovendone l'inclusione sociale, culturale ed economica.

Cosa facciamo per l'accessibilità

Dal 1987 è attivo il Settore Barriere architettoniche di *Inclusione handicap ticino*, che lavora per migliorare l'accessibilità nel nostro Cantone.

Dal 2021 è aperto il Centro di Competenza Design for All, il primo in Svizzera. Con questo nuovo progetto, raddoppia l'impegno a favore della realizzazione di spazi inclusivi e a misura di tutti.



Offriamo consulenza:

- a privati
- a professionisti del settore della costruzione, a enti pubblici e sociali
- per il settore trasporti e mobilità
- per la realizzazione di progetti inclusivi



Ci occupiamo di:

- verificare le domande di costruzione
- fornire formazione specializzata
- partecipare a gruppi di lavoro cantonali e federali
- sensibilizzazioni

Indice

- 2 Premessa
- 3 Centro di Competenza Design for All
 - Cosa significa Design for All
 - Comprendere le differenze
 - Il Processo Design for All
 - Manifesto
- 12 Servizi di consulenza
- 13 Utile a sapersi

Premessa

Il Centro di Competenza Design for All è attivo dal 2021 all'interno di Inclusione Andicap Ticino, associazione senza scopo di lucro che tutela i diritti delle persone con disabilità nel Canton Ticino.

Rappresenta la consapevole evoluzione del Settore Barriere Architettoniche dell'ente che, dal 1987, attraverso una pratica costante e vicina alla popolazione, ha sostenuto l'accessibilità quale diritto fondamentale della persona.

Nel corso dei suoi anni di attività, il Settore Barriere Architettoniche ha promosso l'integrazione, lavorando affinché tale principio fosse adeguatamente espresso nella progettazione di edifici e spazi esterni - pubblici o privati -.

Con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità – CDPD –, ratificata dalla Svizzera nel 2014, l'inclusione diventa fondamento necessario per una vita autonoma e autodeterminata.

Il cambio di paradigma da integrazione a inclusione necessita di nuovi strumenti affinché la parità di diritti non resti un semplice enunciato, ma si concretizzi nella fruizione degli spazi.

Il Centro di Competenza Design for All è l'esito di questa volontà e ha l'obiettivo di promuovere un'accessibilità amplificata e la realizzazione di spazi a misura di tutti.



Centro di Competenza Design for All





Il Centro di Competenza è la prima e unica realtà svizzera promotrice della disciplina del Design for All ed è affiliato alla rete internazionale EIDD - Design for All Europe. Attraverso le sue attività, persegue lo sviluppo della progettazione universale nel nostro paese.

Consulenza

Il Centro di Competenza Design for All eroga prestazioni e offre consulenze a chi desidera progettare, realizzare e produrre, orientandosi verso le necessità e i desideri della popolazione tutta. Fornisce strumenti di lavoro utili ai progettisti, decisori e fruitori finali, divulgando la cultura dell'inclusione.

I nostri architetti sono specializzati nella consulenza di accessibilità relativa a spazi e ambienti.

Nello specifico:

spazi pubblici e ricreativi		parchi - parchi giochi - palestre - piscine - centri sportivi
edifici e spazi residenziali		case monofamiliari - case plurifamiliari - complessi residenziali
edifici e spazi di lavoro		uffici - negozi - centri commerciali - bar/ristoranti - hotel - cinema/teatri
edifici e spazi istituzionali		scuole - biblioteche - musei - sale multiuso

Cosa significa Design for All?

Il Design for All è un approccio metodologico al progetto di spazi, prodotti e servizi che ha come finalità l'inclusione sociale, l'uguaglianza e la parità di diritti.

Il coinvolgimento dei diversi attori nel processo di progettazione – specialisti, amministratori, fruitori finali – è uno dei cardini del Design for All, così come la ricerca di soluzioni estetiche di valore.

Obiettivi

1. Aumentare il grado di accessibilità ad edifici, spazi, servizi e prodotti.
2. Promuovere la cultura dell'inclusione e incentivare l'autodeterminazione delle persone con disabilità.
3. Favorire l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità in Svizzera.



Visita il sito:
www.designforall.ch

design for all

inclusion e andicap ticino

Comprendere le differenze

Abbattimento barriere architettoniche, accessibilità e Design for All sono concetti diversi, che identificano un differente approccio al progetto.



Abbattimento barriere architettoniche

Accessibilità

Design For All

	Abbattimento barriere architettoniche	Accessibilità	Design For All
Tipo di utenza	Singola persona con disabilità	Persone con disabilità	Tutti
Obiettivi	Adeguamenti	Integrazione	Inclusione
Aspetti considerati	Necessità specifiche della singola persona con disabilità.	Necessità ampliate per diverse categorie di utenti con disabilità.	Necessità, aspettative, desideri di tutti, persone con e senza disabilità.
Rapporto con la normativa	La norma è un riferimento. Realizzare interventi minimi regolamentati, per superare gli ostacoli fisici.	La norma è il punto di arrivo. Attenersi al minimo di legge, per costruire senza ostacoli.	La norma è il punto di partenza. Andare oltre il minimo di legge ed elevare il grado di accessibilità, per costruire per tutti.
Processo di lavoro	—	Gli architetti elaborano soluzioni avallate dai decisori. L'utilizzatore finale non è chiamato a esprimersi durante le fasi di sviluppo.	Partecipativo, multidisciplinare. Architetti, decisori e utilizzatori finali lavorano insieme.
Risultati ottenuti	Spazi adattati	Spazi accessibili	Spazi inclusivi



Palazzo Mantegazza, Camponovo Architetti & Associati.
Foto della hall commerciale.

Il Processo Design for All

Il Processo Design for All è sviluppato dal Centro di Competenza Design for All e rappresenta un ausilio alla progettazione universale, ovvero quella progettazione che, ponendo attenzione alla prospettiva degli utenti – reali e non ideali –, riconosce il valore della diversità umana.

I tre cardini principali sono:

- la ricerca di soluzioni inclusive ben armonizzate
- l'espressione dell'inclusione in forme estetiche di valore
- la consultazione dei fruitori – con e senza disabilità – in fasi specifiche del processo

Processo Design for All è redatto considerando gli standard di pianificazione riconosciuti sul territorio svizzero ed espone, mediante una chiara descrizione delle fasi di lavoro, l'iter necessario a realizzare soluzioni a misura di tutti.

È applicabile in tutte quelle discipline che prevedono un iter di progettazione, pianificazione e organizzazione (architettura, design, ma anche comunicazione, servizi culturali, turistici, sport, ecc.).

Un Processo Design for All è caratterizzato da:

- **Accessibilità amplificata e multisensorialità**
che rispondono alla diversità umana, valorizzandola.
- **Responsabilità sociale**
che rende consapevoli e partecipi gli enti pubblici, privati e la popolazione civile del cambiamento in atto sui temi dell'inclusione; in linea con gli obiettivi ONU dell'Agenda 30 per uno sviluppo sostenibile.
- **Diritto al bello**
che coglie appieno la necessità di esprimere, nel progetto degli spazi, l'equilibrio tra funzionalità e bellezza.
- **Sostenibilità in termini assoluti**
che riguarda l'uso consapevole dei materiali e delle risorse naturali, ma anche la capacità di far convivere in sinergia sistemi diversi, tra cui quello sociale ed economico.

Manifesto

per la progettazione universale

Design for All

Il valore della diversità umana, il diritto imprescindibile all'indipendenza e all'autodeterminazione, la volontà di abolire le discriminazioni, sono principi insiti in ciascun individuo.

Il loro riconoscimento da parte della collettività si sedimenta nella cultura dell'essere umano attraverso l'affermazione della parità di diritti; influenzando la crescita sociale dei popoli.

Questi stessi concetti sono enunciati in numerosi atti legislativi e documenti programmatici, sia a livello nazionale¹ che internazionale².

Affinché tali principi siano perseguiti, è necessario mantenere al centro del processo di progettazione la figura umana: reale, non ideale.

Uno spazio concepito ispirandosi ad un modello astratto, amplifica le disuguaglianze perché non rappresenta l'effettiva complessità umana. Uno spazio progettato per rispondere alla diversità, invece, permette di liberare il movimento e di enfatizzare le peculiarità della persona – con e senza disabilità –.

In una concezione inclusiva dello spazio, il tradizionale rapporto di gerarchia tra ambiente e fruitore, improntato sulla capacità di adattamento della persona al costruito, viene superato.

La condizione di svantaggio, infatti, non riguarda la singola persona, ma dipende dall'interazione tra l'individuo e l'ambiente.

L'esito formale di un progetto ed il suo carattere inclusivo sono, dunque, una responsabilità collettiva.

Il Design for All rappresenta una risposta progettuale concreta alla volontà di fornire soluzioni progettuali a misura di tutti.

I firmatari e le firmatarie del Manifesto si impegnano, secondo opportunità e mezzi a disposizione, a sostenere l'inclusione e a supportare la crescita del Design for All nel governo della propria istituzione e/o nell'esercizio delle proprie attività.

Il presente Manifesto, che richiama la Dichiarazione di Stoccolma del 2004 dell'EIDD³, è redatto dal Centro di Competenza Design for All Svizzera di *inclusione andicap ticino* e fissa i principi-guida della progettazione universale in Svizzera.

Inclusione andicap ticino, con il suo Centro di Competenza, si impegna a fungere da punto di riferimento per il Design for All in Svizzera, a sviluppare e divulgare principi e metodi, e a promuovere la partecipazione delle persone con disabilità nell'iter di progettazione.

1. Costituzione federale art. 8, Legge sui disabili, Politica del Consiglio federale in favore delle persone disabili. La Confederazione Elvetica, inoltre, promuove dal 2018 il Processo di Davos per lo sviluppo della Cultura della costruzione che annovera, tra i criteri di qualità, la diversità e considera la fruibilità universale come mezzo per favorire l'inclusione.
2. Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; sottoscritti dalla Svizzera.
3. EIDD – Design for All Europe è il network europeo ed ente mantello delle istituzioni che si occupano di Design for All, fondato a Dublino nel 1993 con il nome di European Institute for Design and Disability.

Manifesto

Il Design for All rappresenta una risposta progettuale concreta alla volontà di fornire soluzioni progettuali a misura di tutti. Il Manifesto Design for All Svizzera fissa i fondamenti della progettazione universale nel nostro Paese. Partendo dal Ticino.

Il Manifesto Design for All è già stato sottoscritto dalle autorità federali, cantonali e comunali e dalle principali associazioni di categoria del settore della costruzione.



Firma anche tu il Manifesto DfA Svizzera: un'iniziativa concreta in favore di un impegno di responsabilità condivisa per una società più inclusiva.

Principio 1 – Il Design for All è un approccio metodologico al progetto di spazi, prodotti e servizi che ha come finalità l'inclusione sociale, l'uguaglianza e la parità di diritti.

Il coinvolgimento dei diversi attori nel processo di progettazione – specialisti, amministratori, fruitori finali – è uno dei cardini del Design for All, così come la ricerca di soluzioni estetiche di valore.

Principio 2 – Il Design for All realizza spazi inclusivi e fruibili da tutti, senza alcuna limitazione o differenziazione in base alla categoria di utenza.

Principio 3 – Il Design for All risponde alle esigenze e alle aspettative dei fruitori finali, aspirando ad un'accessibilità amplificata e multisensoriale, per garantire autonomia nella mobilità.

Principio 4 – Il Design for All considera il rispetto dei requisiti minimi normativi il punto di partenza e non di arrivo; l'applicazione dei principi della progettazione universale è un atto concreto di promozione dell'inclusione.

Principio 5 – Sono fondamenti del Design for All: la scelta di soluzioni inclusive ben armonizzate nel contesto, l'espressione della pluralità in forme architettoniche di qualità e la consultazione dei fruitori – con e senza disabilità – in fasi specifiche del progetto.

Principio 6 – Design for All significa progettare con e non solo per le persone: è questo l'approccio che conduce alla sintesi tra vincoli ed opportunità, valorizzando i singoli contributi.

Principio 7 – Nel Design for All, il termine «all» indica la maggior parte degli utenti – con e senza disabilità – che, grazie ad una progettazione sostenibile, sono in grado di disporre in modo indipendente di uno spazio, un prodotto, un servizio.

Principio 8 – Un progetto «for all» è l'espressione di una volontà collettiva, tesa verso la parità di diritti.

Principio 9 – Il Design for All considera i limiti, le aspirazioni e le esigenze delle diverse tipologie di fruitori – con e senza disabilità – per i quali si individuano soluzioni condivise.

Principio 10 – Il Design for All cerca il giusto compromesso per raggiungere il livello di inclusione più elevato qualora, a causa del contesto (territoriale, ambientale, storico, ecc.), fosse difficile soddisfare appieno le necessità del target di fruitori.

Il Manifesto Design for All è stato presentato in occasione del Convegno Design for All – The People Process, 12 ottobre 2023, Lugano, Svizzera. ©2023 inclusione andicap ticino. Tutti i diritti sono riservati. Centro di Competenza Design for All Svizzera, inclusione andicap ticino, Bellinzona-Giubiasco, Svizzera. www.designforall.ch

Servizi di consulenza in breve

I nostri architetti si adoperano affinché ciascun cittadino possa accedere autonomamente alle offerte, ai servizi e alle strutture del nostro territorio.

Il nostro servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Forniamo informazioni e consulenza • Verifichiamo progetti e domande di costruzione • Offriamo formazione specializzata in ambito accessibilità
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Affianchiamo gli specialisti dell'edilizia nella progettazione di edifici di nuova costruzione o negli interventi di ristrutturazione, per garantire il requisito di accessibilità. • Consigliamo soluzioni spaziali inclusive agli enti del territorio, anche nella concezione di infrastrutture, trasporti e servizi per la comunità. • Aiutiamo le persone con rendita AI o AVS a risolvere problematiche di accessibilità nelle proprie abitazioni e sul posto di lavoro.
A chi è rivolta la consulenza?	<ul style="list-style-type: none"> • Privati cittadini • Professionisti della costruzione (promotori immobiliari, architetti, ingegneri, impresari, ecc.) • Enti pubblici • Associazioni e fondazioni • Aziende

Utile a sapersi



Per i professionisti della costruzione e per gli enti pubblici:

Per chiarimenti inerenti il rispetto del requisito di accessibilità, rispondiamo a domande puntuali per e-mail e per telefono.

Siamo a disposizione per svolgere una verifica dei progetti prima dell'inoltro della domanda di costruzione.



Per i privati cittadini:

La nostra consulenza è gratuita per le persone che percepiscono una rendita AI o AVS.

Lavoriamo attivamente con tutte le associazioni cantonali, gli operatori sociali comunali e del settore sanitario, coordinando al meglio le diverse esigenze.

Desideri maggiori informazioni?

scrivi a: info@designforall.ch
info@inclusione-andicap-ticino.ch



**Centro di Competenza
Design for All Svizzera**
info@designforall.ch
www.designforall.ch



inclusione andicap ticino
via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch